

VERBALE N.3

OGGETTO: Home Care Premium 2017. Accreditamento dei soggetti in possesso dei requisiti per l'erogazione delle prestazioni integrative.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di settembre, alle ore 09:30 nella sede del Comune di Corleone sita in p.zza Garibaldi n. 1, si è riunita la Commissione per il prosieguo della valutazione delle istanze e la redazione dell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni integrative previste nel progetto Home Care Premium 2017, finanziato dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici.

La Commissione è così composta:

- **Dott. Vincenzo Mannina**, presidente
- **Dott.ssa Patrizia Di Miceli**, componente
- **Dott.ssa Vita Rotolo**, componente
- **Sig.ra Leoluchina Briganti**, segretario verbalizzante

Il Presidente riscontrata la regolarità della costituzione della Commissione dichiara aperta la seduta.

Si procede all'apertura delle buste contenente l'integrazione della documentazione mancante.

1. **Associazione "Mons. Giovanni Bacile" ONLUS** - ha integrato la documentazione mancante: **AMMESSA** alla fase successiva.
2. **Cooperativa Sociale CO.RI.M** - ha integrato la documentazione mancante: **AMMESSA** alla fase successiva;
3. **Target Out ONLUS Soc. Coop. Sociale a.r.l.** - non ha prodotto la cauzione provvisoria. La Commissione stabilisce di ammettere comunque la società alla fase successiva per le seguenti ragioni:

la richiesta di cauzione provvisoria non era chiaramente espressa nell'avviso pubblico che per tale motivo veniva integrato con un semplice comunicato;

in base alle considerazioni espresse dall'Anac con la determinazione n. 1/2015, che «il carattere dell'essenzialità dell'irregolarità, (...) , è da individuarsi» in coerenza con l'applicazione «della disciplina sulla cause tassative di esclusione, nel senso che esso ricorre quando le irregolarità attengono a dichiarazioni ed elementi che, precedentemente all'introduzione della nuova disciplina, avrebbero giustificato l'esclusione dalla procedura di gara».

Secondo il Tar Lazio - sentenza 8143/2015, aderendo a un orientamento ormai comune e univoco, la cauzione provvisoria non rappresenta una «parte integrante dell'offerta», né tantomeno la sua assenza provoca una «incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta» tale da legittimarne una diretta e automatica esclusione dalla gara, posto che l'unico adempimento, previsto a pena di esclusione, è contenuto al comma 8 dell'articolo 75 del Codice, e attiene alla produzione dell'impegno da parte del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

4. **Saturnia Soc. Coop. Sociale ONLUS** - non ha integrato la documentazione mancante: **NON AMMESSA**;

Si passa alla fase successiva di valutazione dell'offerta tecnica con l'apertura della Busta B.

Il Presidente ricorda le modalità di attribuzione dei punteggi, dando lettura della tabella contenuta nell'Avviso:

<i>Criteria</i>	<i>Sub-Criteria</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
Capacità tecnica del Soggetto Proponente	Numero e qualità di servizi/progetti realizzati relativamente alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso negli ultimi tre anni	10
	Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento (Ampiezza della rete territoriale di intervento, varietà dei soggetti aderenti, operatività)	10
	Eccellenza della rete: Collegamento e modalità di coordinamento tra realtà formali e informali della rete, tra la rete ed il SST. Presenza di Enti istituzionali con competenze specifiche nell'ambito di intervento.	10
	SUB-TOTALE	30
Qualità delle soluzioni gestionali	Corrispondenza delle modalità organizzative ed operative enunciate rispetto il modello gestionale prospettato dall'avviso	10
	Articolazione logica delle attività, grado di adeguatezza agli obiettivi fissati, corrispondenza dei tempi di svolgimento e del cronoprogramma con quanto fissato dall'Accordo di programma	10
	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle stesse	5
	Adeguatezza, coerenza e qualità del piano di comunicazione	5
	Congruienza e coerenza delle soluzioni gestionali proposte in termini di numero di destinatari coinvolti, ampiezza del territorio presidiato e ripartizione delle risorse disponibili in termini di efficacia efficienza	10
	SUB-TOTALE	40
Organizzazione	Coerenza e completezza e flessibilità dell'organigramma/funzionigramma rispetto il modello gestionale prospettato	7
	Qualificazione ed esperienza degli operatori (n. operatori con esperienza triennale/totale operatori)	7
	Capacità di offrire servizi aggiuntivi e migliorativi, finalizzati ad una migliore articolazione delle prestazioni a carattere domiciliare ed extradomiliare.	10
	Adeguatezza della dotazione strutturale, strumentale e tecnologica rispetto le attività da implementare	6
	SUB-TOTALE	30
	TOTALE	100

Preliminarmente la Commissione, al fine di restringere i margini di discrezionalità e motivare al meglio l'assegnazione dei punteggi ai sub-criteri, stabilisce la seguente scala di valutazione per i punteggi da 1 a 10:

- valutazione scarsa – punti da 3 a 4
- valutazione insufficiente – punti 5
- valutazione sufficiente – punti 6
- valutazione buona – punti da 7 a 8
- valutazione ottima – punti da 9 a 10

Negli altri casi i punteggi andranno riproporzionati tenendo presente la base 10.

1. "Azione Sociale" Soc. Cop. Sociale a.r.l. ONLUS:

<i>Criteria</i>	<i>Sub-Criteria</i>	<i>Punteggio Massimo</i>
Capacità tecnica del Soggetto Proponente	Numero e qualità di servizi/progetti realizzati relativamente alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso negli ultimi tre anni	Valutazione ottima 10
	Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti di intervento (Ampiezza della rete territoriale di intervento, varietà dei soggetti aderenti, operatività)	Si vince la capacità di attivare la rete ma non è stata prodotta documentazione a supporto Valutazione insufficiente 5
	Eccellenza della rete: Collegamento e modalità di coordinamento tra realtà formali e informali della rete, tra la rete ed il SST. Presenza di Enti istituzionali con competenze specifiche nell'ambito di intervento.	Si vince la capacità di attivare la rete ma non è stata prodotta documentazione a supporto Valutazione insufficiente 5
	SUB-TOTALE	20
Qualità delle soluzioni gestionali	Corrispondenza delle modalità organizzative ed operative enunciate rispetto il modello gestionale prospettato dall'avviso	Valutazione ottima 10
	Articolazione logica delle attività, grado di adeguatezza agli obiettivi fissati, corrispondenza dei tempi di svolgimento e del cronoprogramma con quanto fissato dall'Accordo di programma	Manca la corrispondenza dei tempi di svolgimento del programma con quanto fissato dall'accordo di programma Valutazione sufficiente 6
	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle stesse	Valutazione ottima 5
	Adeguatezza, coerenza e qualità del piano di comunicazione	Valutazione ottima 5
	Congruietà e coerenza delle soluzioni gestionali proposte in termini di numero di destinatari coinvolti, ampiezza del territorio presidiato e ripartizione delle risorse disponibili in termini di efficacia efficienza	I tempi di erogazione degli interventi devono essere corrispondenti al PAI e non stabiliti a priori dall'Ente Valutazione sufficiente 6
SUB-TOTALE	32	
Organizzazione	Coerenza e completezza e flessibilità dell'organigramma/fuzionigramma rispetto il modello gestionale prospettato	Valutazione ottima 7
	Qualificazione ed esperienza degli operatori (n. operatori con esperienza triennale/totale operatori)	Valutazione ottima 7
	Capacità di offrire servizi aggiuntivi e migliorativi, finalizzati ad una migliore articolazione delle prestazioni a carattere domiciliare ed extradomiliare.	Valutazione ottima 10
	Adeguatezza della dotazione strutturale, strumentale e tecnologica rispetto le attività da implementare	Valutazione ottima 6
SUB-TOTALE	30	
TOTALE	82	

